

Qui a fianco le studentesse della classe quarta E e a destra i ragazzi della quinta E. Le classi hanno vinto il concorso dell'Insubria



Premiati due gruppi del liceo scientifico erbese tra i sei risultati migliori in un concorso dell'Università dell'Insubria di Varese «Plastic Challenge»: vince il «Galilei»

Piaciuti molto i video di quarta e quinta E sui problemi legati all'inquinamento e la sostenibilità della plastica

ERBA (fue) Ci sono due gruppi del liceo scientifico «Galilei» tra i 6 premiati dall'Università dell'Insubria di Varese nell'ambito di un concorso su «Plastics: revolution, pollution and substitution». La premiazione si è tenuta martedì 15 novembre in occasione di un congresso dal titolo «I'm in plastic: it's not fantastic», che ha coinciso anche con l'inaugurazione dell'anno accademico a cui ha partecipato anche il Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**.

«Si tratta di un concorso che io e la collega **Monica Erba** abbiamo deciso di far fare alle nostre classi quarte e quinte perchè il tema rientra negli argomenti di educazione civica su rispetto dell'ambiente e sostenibilità - ha sottolineato la docente di inglese **Laura Molinari** - Il prodotto finale doveva essere un video, così abbiamo invitato i ragazzi a dividersi in gruppi e fare un lavoro di ricerca e collabora-

zione per ottenere un risultato tra il lavoro in classe e quello poi di assemblaggio a casa». Sono risultati vincitori un gruppo di 4E formato da **Micol Colnaghi, Alessia Galimberti, Rebecca Rossie Francesca Stilo** e quello di 5E composto da **Giacomo Bramani, Filippo De Capitani, Davide De**

Stefani e Mattia Testori. Peraltro, mentre la quarta ha assistito in streaming dalla propria classe a convegno e premiazione, i ragazzi di quinta sono andati di persona a Varese: «Abbiamo seguito nell'aula magna tutti gli interventi di universitari e ricercatori sul tema della pla-

stica, del riciclaggio, della sostenibilità e le possibili soluzioni, l'impatto economico e i problemi di inquinamento - ha raccontato Mattia Testori - Poi dopo la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico si è tenuta la premiazione della "Plastic Challenge". Tra i 23 video arrivati al

concorso ne hanno premiati 6. Peraltro la quasi totalità era in italiano, diversamente dal nostro, che era fatto in inglese». E infatti questo è stato sicuramente un valore aggiunto: «La responsabile mi ha fatto i complimenti quando mi ha segnalato i vincitori, sia per il contenuto scientifico che per l'ottimo utilizzo della lingua inglese - ha sottolineato Molinari - Noi docenti abbiamo dato indicazioni e consigli, ma poi gli studenti si sono mossi in autonomia».

Soddisfazione, ma soprattutto sorpresa, per le ragazze di quarta, che non si aspettavano di vincere: «Abbiamo diviso il video in tre sezioni, una dedicata all'inquinamento, una dedicata alla riduzione dell'inquinamento e il riciclo e infine le possibili alternative alla plastica - ha spiegato Alessia Galimberti - Ma è stata una sorpresa, non ci aspettavamo di vincere».